

Caso Sarzanese / L'assessore Vasoli ripercorre le tappe della vicenda che ha portato l'Amministrazione a bandire una gara pubblica per la gestione degli impianti sportivi Luperi e Berghini

IN QUESTI ultimi mesi sulla Sarzanese e sul suo futuro, abbiamo assistito, ad uno scambio di accuse tra Amministrazione e società sportiva che hanno creato non poche tensioni. Talvolta alcuni giudizi hanno assunto il tono, perentorio, della sentenza, ponendo l'Amministrazione comunale sotto accusa perché "rea" di voler far morire, fra indifferenza e incapacità, la gloriosa società rossonera. Per riportare il tutto su un piano di realismo e concretezza l'assessore allo sport Giovanni Vasoli fa il punto di una vicenda dalle mille sfaccettature. "Penso- dice l'assessore- che sia doveroso e opportuno fare chiarezza ripercorrendo le tappe della gestione societaria negli ultimi anni e sul lavoro svolto dall'Amministrazione.

Quest'ultima sempre si è impegnata per favorire un clima sereno e di accordo interno alla dirigenza rossonera per affrontare i noti problemi economici. Più volte, nell'ultimo anno, ho incontrato i vertici della Sarzanese. Più volte le riunioni non hanno sortito l'effetto sperato. Contestualmente, come amministratore, ho cercato di creare un costante confronto e dialogo con Acam per scongiurare, cosa che avrebbe potuto avvenire già dallo scorso febbraio, l'interruzione per morosità dell'erogazione delle utenze (luce-gas), compromettendo così tutte le attività sportive sia allo stadio Luperi che al Berghini. Interruzione giunta a maggio che ha costretto l'Amministrazione a richiedere a suo carico un nuovo contratto per



garantire la sicurezza degli impianti (rete idranti) e l'annaffiatura del manto erboso del Miro Luperi. Acam, in quanto creditrice nei confronti della Sarzanese, ad agosto 2010, aveva concordato con la società un piano di rientro per risanare un debito pregresso di oltre 70mila; piano di rientro disatteso e che a giugno 2011 ha portato il debito a circa 80mila euro, oltre i 20mila dovuti ad Acam Acque. Se poi vogliamo parlare anche della morosità della società nei confronti della Cassa di Risparmio a fronte del mutuo acceso per la realizzazione del progetto "Berghini", mutuo sul quale è in essere una fidejussione pari a 700.000euro,

versata dall'Amministrazione, dovremmo dire che attualmente si aggira su circa 42mila euro di mancati versamenti da parte della società. Altro elemento determinante è stata la mancata manutenzione delle strutture sportive oltre alla realizzazione di opere previste nella ristrutturazione del Berghini".

Giunti a questo punto per l'assessore Vasoli l'unica via percorribile era quella di rimettere tutto in discussione e ricondurre la gestione degli impianti sportivi all'interno dei rigorosi limiti di una gara pubblica. " Il nuovo gestore dovrà- continua l'assessore- tra gli altri impegni, assicurare anche la continuità nell'erogazione del servizio al settore giovanile, assumersi la copertura del mutuo, attualmente a nome dell'ASD Sarzanese Calcio 1906 srl, le relative fidejussioni, attualmente a carico dell'Amministrazione, la polizza fidejussoria per garantire l'osservanza degli oneri, il piano di investimento per la realizzazione di progetti di miglioramento degli impianti, nonché una serie di altri adempimenti previsti nel bando".

Il bando di gara è stato pubblicato lo scorso 15 giugno e al momento in cui andiamo in stampa tutte le procedure non sono ancora state espletate.

"Questo atto -conclude l'assessore Vasoli- non decreta la fine della Sarzanese che se lo vorrà, potrà usufruire degli impianti sportivi per potere disputare il campionato.

Sanità / RSA e Hospice lo scorso maggio posata la prima pietra. I lavori saranno conclusi entro il 2013



LA PRIMA pietra è stata posata lo scorso maggio, la consegna dei lavori è prevista per maggio 2013. Si tratta dell'RSA e dell'Hospice che verranno costruiti nell'area dell'ospedale Santa Caterina. Dunque un altro importante tassello nella riorganizzazione del sistema sanitario del nostro territorio sta per essere messo a posto.

In particolare, nel caso della Residenza Sanitaria Assistita e dell'Hospice, si tratta di strutture attese dalla popolazione sarzanese e non solo perché in grado di fornire risposte a bisogni sempre più diffusi. "Con il via ai lavori per la realizzazione di Rsa e Hospice ha detto il sindaco Massimo Caleo nel corso della cerimonia a cui ha preso parte anche il presidente della Regione Liguria Claudio Burlando (vedi foto)- continua il percorso che non senza fatica e sacrifici tutti abbiamo intrapreso con l'obiettivo di fornire ai cittadini una sanità più efficiente, organizzata ed economicamente sostenibile.

I nuovi edifici che verranno costruiti accanto al San Bartolomeo fanno infatti parte di un quadro complessivo che intende fornire servizi mirati alle nuove necessità della nostra popolazione. Dunque dopo anni di attesa i malati e le loro famiglie potranno

vedere con i loro occhi la concretizzazione di progetti rimasti a lungo sulla carta. Continuo a lavorare quotidianamente per garantire un'offerta sanitaria complessiva moderna e più vicina ai cittadini compreso il potenziamento dei servizi territoriali e il loro efficientamento".

Realizzati con fondi statali, regionali e dell'Asl, una volta costruiti, Hospice e Rsa metteranno a disposizione dell'utenza rispettivamente 12 e 40 posti letto potenziando in maniera sostanziale l'offerta sanitaria complessiva sul territorio. Costo complessivo dell'intervento circa 6milioni di euro. "Con Rsa e Hospice conclude il sindaco Caleo- uniti al finanziamento già previsto per la Casa della Salute e del Centro di Igiene Mentale la sanità sul nostro territorio assume contorni e prospettive ben definite, di sicuro miglioramento rispetto all'offerta sanitaria precedente. Con un pizzico di orgoglio mi si consenta di rivendicare il fatto che questa Amministrazione, è riuscita a portare a casa risultati importanti e ingenti risorse finanziarie, circa 15 milioni di euro complessivi che, escluso il finanziamento per la costruzione del San Bartolomeo, è la cifra più consistente investita sul nostro territorio negli ultimi 30 anni".



Direttore Responsabile
Cinzia Baruzzo

Redazione:
Ufficio Stampa - Comune di Sarzana
P.zza Matteotti n. 1
Tel. 0187.614319 - Fax 0187.614322
e-mail: ufficiostampa@sarzana.org

Servizi fotografici:
Giordano Benacci e Cristiano Andreani

Hanno collaborato:
Andrea Cargioli e Barbara Rovetti

Grafica Impaginazione e Stampa:
MCL Officine Grafiche

Pubblicità: 348.7097815

Reg. Trib. Della Spezia n.5 del 30.4.1998

Distribuzione porta a porta
Tiratura: 9.500 copie
Finito di stampare a luglio 2011